



Riviera, 18 maggio 2026

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 24 APRILE 2026 PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI TRISCONI GINEVRA E MORO ALESSANDRO A NOME DEL GRUPPO PLR INERENTE ALLA SITUAZIONE DEL TURISMO NEL COMUNE DI RIVIERA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso atto dell'interpellanza presentata il 24 aprile 2026 dalla Consigliera comunale Trisconi Ginevra e dal Consigliere comunale Moro Alessandro a nome del Gruppo PLR, avente come oggetto la situazione e le prospettive turistiche nel territorio del Comune di Riviera.

A titolo di premessa, l'Esecutivo tiene a sottolineare che il turismo, negli ultimi anni, sta acquisendo sempre più importanza come tematica sui tavoli dei territori particolarmente coinvolti da questo fenomeno. *Overtourism* è un termine che, sempre più spesso, è citato in quelle zone dove i vantaggi derivati dall'afflusso di visitatori non sempre bilanciano le esternalità negative che, va riconosciuto, possono esserci a livello ambientale e di fruizione del territorio da parte di chi lo vive tutto l'anno: di questo il Municipio è consapevole.

Tuttavia si ritiene che il nostro Comune – seppur sempre più apprezzato dai visitatori, specialmente sportivi – sia in una fase nella quale possa intervenire in maniera efficace sviluppando concetti e infrastrutture per sostenere queste attività, anziché intervenire comprimendole. Guardando ad altre zone ben più frequentate, anche alle nostre latitudini, siamo lontani da fenomeni di disagio dilagante: con interventi puntuali, mirati a guidare il fenomeno e in collaborazione con la rete che ruota attorno al turismo (enti regionali, attività private attive sul territorio, eccetera), si è convinti che si possa ridurre le difficoltà senza arrivare ad implementare un utilizzo contingentato delle nostre bellezze naturali. Attualmente, la problematica principale riscontrata nel nostro Comune sul tema riguarda comportamenti che hanno a che fare con la mancanza di infrastrutture – in particolare posteggi e luoghi dove potersi cambiare o infrastrutture per i rifiuti – punti sul quale il Municipio sta valutando quali strumenti implementare (compatibilmente con le finanze comunali), possibilmente tendendo anche a dei ricavi che possano servire a mitigare i disagi per la popolazione.

Fatta questa premessa, di seguito si forniscono le risposte alle domande degli interpellanti.

1. Esiste una collaborazione con l'ente turistico regionale?

Il contatto con l'Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino c'è ed è attiva in un'ottica di collaborazione su progetti puntuali, oltre che alla copertura turistica generale sul nostro territorio e su quello delle altre valli superiori. Il Comune di Riviera esprime peraltro un membro nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella figura di Genini Sem, che fa parte dell'Ufficio presidenziale composto da 3 membri, oltre ai propri rappresentanti nell'Assemblea. Si

sottolinea che vi è uno scambio proficuo con l'ente, spesso accompagnato nei contatti all'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzonese e Valli, l'altra entità di portata regionale che può sostenere progetti di più ampio respiro in questo campo.

2. Il Municipio considera la possibilità di istituire dei parcheggi a pagamento per roulotte e camper?

L'Esecutivo sta attualmente sviluppando un progetto di stalli per veicoli turistici sul territorio di Riviera. A tale scopo si stanno sondando possibili luoghi e potenziali costi di investimento, nonché il concetto di sosta da tenere in considerazione: va infatti considerato che sul nostro territorio sono maggiormente attivi visitatori attirati dalla possibilità di praticare discipline sportive quali canyoning e bouldering, che di frequente si muovono con van (attrezzati o meno per la sosta notturna), mentre il traffico di camper e roulotte è inferiore, seppur presente. Per questo motivo, in prospettiva tale zona di sosta dovrebbe essere dotata di servizi minimi a beneficio degli utenti (piccolo spogliatoio con docce e servizi igienici). Ad ogni modo i parcheggi, ed eventualmente i servizi offerti, sarebbero messi a pagamento al fine di sostenere l'investimento.

Nel corso del presente anno l'intento del Municipio è quello di dialogare con Organizzazione turistica regionale ed Ente Regionale di Sviluppo al fine di sviluppare il concetto e chiarire il potenziale finanziamento di terzi che potrebbe giungere a sostegno del progetto.

3. Si potrebbero creare delle aree specifiche a loro destinate?

Al netto del progetto in corso di sviluppo citato nella risposta 2, il Municipio sta parallelamente approfondendo la questione relativa agli stalli pubblici su tutto il territorio di Riviera. A tale scopo saranno prese in considerazione anche aree di sosta a pagamento, valutandone il potenziale di applicazione anche per veicoli turistici.

4. Sarebbe possibile stabilire dei giorni e/o delle fasce orarie destinate a turisti e canyonisti?

A mente dell'Esecutivo, tali limitazioni risulterebbero di difficile implementazione sia da un lato legale che da uno pratico ed esecutivo. Impedire l'accesso a una porzione di territorio significherebbe predisporre degli ostacoli fisici oppure, in alternativa, servizi di pattugliamento del territorio che sarebbero molto dispendiosi, data l'ampiezza e la frammentazione dello stesso. La prevedibile difficoltà di far rispettare queste indicazioni potrebbe al contrario contribuire ad esacerbare eventuali opinioni già non positive sul tema, in quanto il cittadino non soddisfatto vedrebbe delle norme che gli addetti difficilmente riuscirebbero a far rispettare puntualmente. Inoltre c'è da considerare che molto spesso le zone frequentate, in particolar modo dagli sportivi, non sono neppure di proprietà del Comune, bensì fanno parte del demanio cantonale oppure dei beni patriziali. Non da ultimo, un'eventuale restrizione di questo tipo solleverebbe seri interrogativi sulla sua liceità, in quanto andrebbe a negare la libera circolazione sul territorio da parte di alcune categorie di persone. In conclusione, come citato nella premessa l'Esecutivo ritiene che vi siano ancora ampi margini per lavorare affinché il fenomeno turistico venga correttamente indirizzato e favorisca lo sviluppo del territorio, contenendo il più possibile il disagio per la popolazione residente.

Con la massima stima.

Il Municipio

